

Risposta all'interrogazione del consigliere Marco Signori - gruppo "Provincia Progressista"- in merito a: VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA (rif. prot. n. 35250 del 16/10/2023), trattata al punto 3) dell'O.d.G. del Consiglio Provinciale del 09/11/2023 – nota di sintesi.

Su stimolo del Consiglio provinciale e preoccupato per le ricadute dirette che le scelte aziendali stanno avendo sulla conciliazione del tempo famiglia-lavoro dei lavoratori, ho incontrato ieri le organizzazioni sindacali dei lavoratori del punto-vendita Lidl di via Piccard, dalla scorsa estate in agitazione in seguito alla decisione unilaterale dell'azienda di ampliare l'orario serale senza un confronto diretto con i lavoratori e i loro rappresentanti, per avere un quadro preciso della situazione.

Sulla scorta di questo confronto e dei dettagli emersi, stiamo inviando una lettera alla direzione aziendale per chiedere un incontro e provare ad avviare e facilitare una concertazione fra le parti informando per competenza anche la Regione Emilia-Romagna, la Prefettura, il Comune capoluogo e tutti gli organi competenti in materia.

La vertenza Lidl di Reggio Emilia si inserisce, tra l'altro, in un più ampio quadro nazionale che vede il contratto terziario, distribuzione e servizi scaduto dal 2019 e una forte prevalenza, nel settore, di lavoratrici con contratti part-time.

Auspico nel breve che finalmente ci sia la volontà da parte dell'azienda di incontrare i lavoratori e i loro rappresentanti, per portare una maggiore chiarezza sulla situazione e far sì che la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, in particolare modo per quanto riguarda le lavoratrici, possa ritornare in equilibrio e sia maggiormente tutelata.

Terrò aggiornato il Consiglio sui prossimi passaggi e le risultanze del confronto.

Il Presidente
Giorgio Zanni

